



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 153

Prot.Gen.le n° 11257 del 09.09.14

08.09.2014

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio annuale per l'esercizio
2014-Relazione previsionale e programmatica e schema di
bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.**

COPIA

L'anno duemilaquattordici il giorno otto del mese di Settembre
Con inizio alle ore 17,45, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig. ra TROVATO Ornella

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
TROVATO Ornella	Sindaco	X	
INTERDONATO Giuseppe	Vice Sindaco Ass. Anziano	=	X
ARDIRI Graziella	Assessore	X	
FERRO Loredana Maria	Assessore	X	
TARANTO Salvatore	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza LIMINA
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 154

DEL 7 SET. 2014

OGGETTO: Approvazione dello schema di bilancio annuale per l'esercizio 2014 - Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016.

L'ASSESSORE AL BILANCIO

PREMESSO che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

VISTO l'art. 52 del vigente regolamento comunale di contabilità, con il quale si stabilisce che il bilancio di previsione annuale è corredato da una relazione illustrativa approvata dalla Giunta Municipale, sulla base degli elementi forniti dai competenti servizi comunali;

ATTESO che ai sensi dell'art. 174 del citato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale ;

ATTESO che, per ultimo, con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato nella G.U. n. 169 del 23.07.2014, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014;

FATTO PRESENTE che sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate, e che in caso di mancata deliberazione si intendono prorogate le aliquote e tariffe applicate nell'anno precedente;

TENUTO CONTO che le manovre statali riducono di anno in anno e in modo importante le risorse e i trasferimenti a favore dei Comuni e che l'Amministrazione ha compiuto un grande sforzo per mantenere inalterate le aliquote tributarie;

DATO ATTO altresì che lo schema di Bilancio è stato elaborato sulla base di un indirizzo e linee guida espresse dall'Organo Esecutivo attuando una politica sostanzialmente mirata al contenimento delle spese e che pertanto non è stato necessario, almeno in questa fase, aumentare le aliquote;

DATO ATTO che per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale 2014/2016 sono state osservate le norme in materia di Finanza Locale per l'anno 2014;

DATO ATTO che l'art. 16, comma 31, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, ha incluso a decorrere dall'anno 2013, tra gli enti soggetti al rispetto delle norme sul patto di stabilità, anche i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTE le Leggi 183/2011 (Legge di stabilità 2012), Legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) e la Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) recanti la disciplina del patto di stabilità interno per il triennio 2014/2016;

CHE ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario Art. 31 Legge 183 del 12.11.2011 (Legge di stabilità 2012), così come modificato il comune applica, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011 per gli anni dal 2014 al 2017 le seguenti percentuali: il 14,07% per gli anni 2014/2015 e il 14,62% per gli anni 2016/2017 e comunque fino ad un massimo del 15% per l'anno 2014;

VISTO il prospetto provvisorio per il calcolo dell'obiettivo di competenza mista relativamente al patto di stabilità interno per l'anno 2014/2016, rinviando eventuali modifiche a seguito di diversa disciplina;

CONSIDERATO che, sulla base delle direttive e delle linee guida per la programmazione economica e finanziaria impartite dall'organo esecutivo ai Responsabili di servizio, si sono elaborate le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2014/2016;

VISTI gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014 depositati in atti, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 20.05.2013 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012;

RICHIAMATA la parte II "Ordinamento finanziario e contabile" del T.U.E.L. , approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 e s.m. ed integrazioni

VISTA la deliberazione della G.M. n. 49 del 14.03.2014, avente ad oggetto " Adozione schema di programma triennale OO.PP. 2013/2015 ed aggiornamento elenco annuale dei lavori;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 114 del 04.07.2014, avente ad oggetto " Approvazione integrazione schema di programma triennale OO.PP. 2013/2015 ed aggiornamento elenco annuale dei lavori adottato con deliberazione della G.M. n. 49 del 14.03.2014 ;

DATO ATTO che, in relazione alle norme prima richiamate, è stato chiesto ai competenti uffici di predisporre:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2014/2016;

dando agli stessi uffici le opportune direttive;

ACCERTATO che:

- a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le proposte avanzate dalle forze politiche e sociali, il Servizio Finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
 - risultano rispettati i limiti ed i vincoli in materia di spesa di personale;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014/2016, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e di Bilancio pluriennale 2014/2016, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

VISTA la relazione tecnico illustrativa al bilancio di previsione annuale per l'anno 2014, redatta ai sensi dell'art. 52 del vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTI gli allegati relativi alla dimostrazione del rispetto del patto di stabilità contenenti la determinazione dell'obiettivo e gli aggregati di bilancio utili ai fini del calcolo dei saldi dell'obiettivo;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 pubblicata nella G.U. n. 302 del 27/12/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014);
- la legge 28 gennaio 2014 n. 5, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. del 31/01/2014 n. 5 (legge di stabilità regionale per l'anno 2014);

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE i seguenti documenti contabili:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014; ;
- lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016;
- la relazione tecnico illustrativa redatta ai sensi dell'art. 52 del vigente regolamento comunale di contabilità;

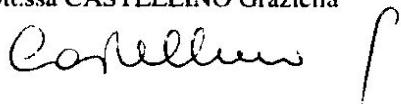
2. DI APPROVARE gli allegati relativi alla dimostrazione del rispetto del patto di stabilità contenenti la determinazione dell'obiettivo e gli aggregati di bilancio utili ai fini del calcolo dei saldi dell'obiettivo;

3. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;


4. DI DISPORRE la presentazione della Relazione previsionale e programmatica, nonché degli schemi di Bilancio annuale di previsione e di Bilancio pluriennale, con i relativi allegati, all'organo consiliare, nei termini previsti dal Regolamento comunale di contabilità, per la successiva deliberazione di competenza;

5. DI DICHIARARE, la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile.-

IL RESP/LE DEI SERV. FINANZIARI
Dott.ssa CASTELLINO Graziella



L'ASSESSORE AL BILANCIO
Prof. TARANTO Salvatore



All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di SAN PIERO PATTI

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	3.420 (a)	3.362 (b)	3.796 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 3.522 (d)=Media(a,b,c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07% (e)	15,07% (f)	15,62% (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	532 (h)=(d)*(e)	532 (i)=(d)*(f)	551 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (k)	0 (l)	0 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	532 (n)=(h)-(k)	532 (o)=(i)-(l)	551 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	548 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	548 (s)=(r)	532 (t)=(o)	551 (u)=(p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-548 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	-1 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	-1 (ae)=(s)-(v)-(w)+(x)+(aa)+(ad)	532 (af)=(t)-(y)+(a) b)	551 (ag)=(u)-(z)+(ac)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

FASCE	Anno 2014		
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATI SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	1	
	1a		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
SALDO OBIETTIVO FINALE	7	532	551
	(aj)-[ae]- (ah)-[aa]	(ak)-[af]	(al)-[ag]

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

Denominazione dell'ente

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia

MESSINA

Ipotesi di previsione 2014 - 2016

* modalità di visualizzazione del saldo di competenza mista (Entrate - Spese)

Entrate		2014	2015	2016
E1) Titolo I	+ competenza	1.915	1.934	1.934
E2) Titolo II	+ competenza	1.730	1.617	1.617
E3) Titolo III	+ competenza	423	364	364
E12) Titolo IV	+ incassato	139	0	0
TOTALE (Titoli I-III-IV)	+	4.207	3.915	3.915
E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E5) Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	- competenza	0	0	0
E8) Entrate correnti, di cui all'art.2, comma 6 del d.l. 6 giugno 2012 n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n.74/2012)	- competenza	0	0	0
E9) Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n.35/2013)	- competenza	8	0	0
E10) Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n.47/2014)	- competenza	0	0	0
E11) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrate)	+ competenza	0	0	0
S0) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spese)	- competenza	0	0	0
E13) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E14) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E16) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E17) Entrate in conto capitale, di cui all'art.2, comma 6 del decreto-legge 6 giugno 2012 n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 74/2012)	- incassato	0	0	0
E18) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e della regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio e l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art.7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	- incassato	0	0	0
E19) Entrate conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2006 (art.18, comma 1-bis, del decreto legge n.18/2014)	- incassato	0	0	0
E20) Entrate conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n.47/2014)	- incassato	0	0	0
ENTRATE FINALI NETTE	+	4.207	3.915	3.915

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M. N. 153 DEL 08.09.2014

Spese		2014	2015	2016
S1. Totale	- competenza	3.957	3.774	3.774
S11. Totale	- pagato	3	0	0
TOTALE (Titoli III)	+	4.231	3.774	3.774
Ammortamenti di esercizio	- competenza	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	- competenza	117	0	0
Fondo di riserva	- competenza	28	0	0
S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S5) Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S6) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	- competenza	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S8) Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
S9) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
S10) Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	- competenza	0	0	0
S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero del Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S16) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011)	- pagato	97	0	0
S17) Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S18) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S19) Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31 comma 16, legge n. 138/2011)	- pagato	0	0	0
S20) Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite alle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6 terzo periodo del d.l. 6 giugno 2012 n. 74)	- pagato	0	0	0
S21) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n. 74/2012)	- pagato	0	0	0
S22) Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali del nuovo Piano Regolatore Portuale della Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	- pagato	0	0	0
S23) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 87/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	- pagato	0	0	0
S24) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Cibia colpiti da eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013)	- pagato	0	0	0
S25) Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 548, della legge n. 147/2013	- pagato	3	0	0
S28) Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	- pagato	0	0	0
SPESA FINALI NETTE	-	3.958	3.774	3.767
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO		213	141	148
OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA		0	0	0
MARGINE DI MANOVRA		213	141	148

2^a modalità di visualizzazione del saldo di competenza mista (Parte Competenza - Parte Cassa)

		2014	2015	2016
Entrate				
E1) Titolo I	+ competenza	1.915	1.934	1.934
E2) Titolo II	+ competenza	1.730	1.617	1.617
E3) Titolo III	+ competenza	423	364	364
E4) Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E5) Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E6) Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
E7) Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	- competenza	0	0	0
E8) Entrate correnti, di cui all'art.2, comma 6 del d.l. 6 giugno 2012 n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n.74/2012)	- competenza	0	0	0
E9) Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto legge n.35/2013)	- competenza	6	0	0
E10) Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n.47/2014)	- competenza	0	0	0
E11) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	+ competenza	0	0	0
S0) Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	- competenza	0	0	0
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	+	4.062	3.916	3.916
Spese				
S1) Titolo I	+ competenza	3.933	3.774	3.767
o Ammortamenti di esercizio	- competenza	0	0	0
m Fondo svalutazione crediti	- competenza	117	0	0
p Fondo di riserva	- competenza	28	0	0
i S2) Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero del Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
n S3) Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
a S4) Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S5) Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S6) Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'Interno protocollo n.09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'enclave (art.31, comma 14-bis, legge n.183/2011)	- competenza	0	0	0
S7) Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- competenza	0	0	0
S8) Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012)	- competenza	0	0	0
S9) Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n.74/2012)	- competenza	0	0	0
S10) Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui decreto-legge n. 74/2014 (art.1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	- competenza	0	0	0
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	-	3.766	3.774	3.767
BALDO FINANZIARIO PARTE CORRENTE	+	274	142	148

Entrate		2014	2015	2016
E13) Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- incassati			
E14) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- incassati	0	0	0
E15) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- incassati	0	0	0
E16) Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- incassato	0	0	0
E17) Entrate in conto capitale, di cui all'art.2, comma 6 del decreto-legge 6 giugno 2012 n.74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 74/2012)	- incassato	0	0	0
E18) Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e della regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio e l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art.7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)	- incassato	0	0	0
E19) Entrate conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art.18, comma 1-bis, del decreto-legge n.16/2014)	- incassato	0	0	0
E20) Entrate conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015 (art.13, comma 4, decreto-legge n.47/2014)	- incassato	0	0	0
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE NETTE	+	139	0	0
Spese		2014	2015	2016
S11) Titolo II	+ pagato	300	0	0
S12) Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S13) Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero del Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S14) Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S15) Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S16) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art.31, comma 9-bis, legge n.183/2011)	- pagato	97	0	0
S17) Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n.183/2011)	- pagato	0	0	0
S18) Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 185/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011)	- pagato	0	0	0
S19) Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31 comma 16, legge n. 138/2011)	- pagato	0	0	0
S20) Spese conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite alle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n.74/2012 (art.2, comma 6 terzo periodo del d.l. 6 giugno 2012 n.74)	- pagato	0	0	0
S21) Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n.74/2012 (art. 7, comma 1-ter del decreto-legge n.74/2012)	- pagato	0	0	0
S22) Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità puntuali ed ambientali da nuovo Piano Regolatore Portuale della Regione Toscana (art.1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)	- pagato	0	0	0
S23) Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge N. 43/2013)	- pagato	0	0	0
S24) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti da eventi alluvionali dall'8 novembre 2013 (art.1, comma 536, legge n. 147/2013)	- pagato	0	0	0
S25) Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546, della legge n. 147/2013	- pagato	3	0	0
S26) Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui decreto-legge n. 74/2014 (art.1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014)	- pagato	0	0	0
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE NETTE	-	200	0	0
SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE		+	-61	0
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO			213	141
OBBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA			0	0
MARGINE DI MANOVRA			213	141
PagRes) Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione del sistema contabile, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto-legge n. 16/2012	pagato	0	0	0
PagCap) Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis, dell'art.21 della legge n. 183/2011	pagato	0	0	0

CONTROLLO PREVISIONI 2014 - 2016

LA PREVISIONE 2014 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO:	SI
LA PREVISIONE 2015 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO:	SI
LA PREVISIONE 2016 RISPETTA IL PATTO DI STABILITA' INTERNO:	SI

Gli allegati della presente delibera di Giunta Municipale n. 153 del 08.09.2014 avente per oggetto:” Approvazione dello schema di bilancio annuale per l’esercizio 2014 - Relazione previsionale e programmatica e schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, costituiti da:

- 1. Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2014;**
- 2. Schema di bilancio annuale di previsione dell’esercizio finanziario 2014;**
- 3. Schema di bilancio pluriennale 2014/2016;**
- 4. Relazione tecnico illustrativa redatta ai sensi dell’art. 52 del vigente regolamento comunale di contabilità;**

SONO DEPOSITATE

Alla libera visione del pubblico presso l’ufficio di Segreteria, per la durata di pubblicazione della presente delibera dal 09.09.2014 al 24.09.2014.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data.....

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009,convertito nella legge 3 agosto 2009,n.102,nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011,n. 11,il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA:che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e,conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno,nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data.....

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria al TITOLO _____
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2013

Data.....

Il Ragioniere

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così comè recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO l'O.A.E.E.L.L. vigente in Sicilia ;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.-

